

**"Addio Danilo" di Franco Alasia,  
in occasione della morte dell'amico.**

Nell'ultimo nostro incontro,  
anche se carico d'anni  
e col fisico sfasciato,  
ancora ti era animo il sognare  
un mondo senza tristezze.  
Ancora vivo in te il desiderio  
di contribuire a costruirlo.  
Da lontano, oltre i limitati spazi dei viventi,  
di là m'arrivava il tuo sguardo amico mio.  
Trattenevo a stento le lacrime  
mentre mi parlavi di una nuova iniziativa  
contro le follie della violenza termonucleare.

M'asciugo il volto ora, e ti ricordo:  
amico mi sei stato, fratello e  
pur se tale mai ti proponesti,  
maestro.  
Mai ti sei perso in chiacchiere:  
ogni tua parola era piena , essenziale , vera.  
E ogni tuo atto conseguente.

Ho nostalgia delle nostre riunioni,  
delle nostre iniziative, delle nostre lotte.  
Dei nostri amici braccianti e pescatori,  
degli "industriali" dei bassi di Palermo,  
della Sicilia, di quegli anni...

Ti voglio bene Danilo.  
Siamo in tanti a volerti bene